


VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
OGGETTO: ART. 16 LEGGE N. 183/2011 – VERIFICA CASI DI ECCEDEENZA E/O SOVRANNUMERO DI PERSONALE CON RIFERIMENTO ALL'ANNO 2014.

L'anno duemilaquattordici addì quattro del mese di giugno alle ore 23.00 la Giunta Comunale si è riunita in adunanza nella apposita sala del Palazzo Municipale.

Sono intervenuti i Signori:

1	BEVILACQUA DANILO	SINDACO
2	CARABONI EMILIANO	ASSESSORE
3	CAPRA GIUSEPPE	ASSESSORE

Presente	Assente
SI	
SI	
SI	

Funge da Segretario la Sig.ra Caffarra Dr.ssa Maddalena.

Il Sig. Bevilacqua Danilo, nella sua qualità di Sindaco, assume la Presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica indicata in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che la Legge n. 183/2011 (Legge di stabilità finanziaria per il 2012) ha introdotto all'art. 16 importanti novità in materia di personale, riscrivendo nuove regole e modificando l'art. 33 del D.to Leg.vo n. 165/2001 con conseguenze ai fini delle assunzioni a tempo indeterminato e determinato per le quali obbliga a procedere preliminarmente ed a pena di nullità degli atti posti in essere, alla rilevazione delle eccedenze del personale o relativo sovrannumero ai fini del collocamento in disponibilità nelle ipotesi per l'appunto di:

- rilevazione di "situazioni di soprannumero";
- rilevazione di "eccedenze di personale";
- ipotesi che possano maturare in relazione a nuove esigenze funzionali o alla situazione finanziaria;

ATTESO, più precisamente, che il primo comma dell'art. 33 del D.to Leg.vo n. 165/2001, come modificato, stabilisce: *"le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevinano comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'art. 6 – comma 1 – terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento Funzione Pubblica"* ed il secondo comma di tale art. 33 stabilisce: *"Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1, non possono effettuare assunzioni od instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere"*;

ATTESO, poi, che il comma 1 dell'art. 6 del D.to Leg.vo n. 165/2001, richiamato dall'art. 33 di tale decreto, prevede, al primo comma, primo periodo, che nelle amministrazioni pubbliche l'organizzazione e la disciplina degli uffici, nonché la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche sono determinate in funzione delle finalità di cui all'art. 1 –comma 1- previa verifica degli effettivi fabbisogni e previa informazione delle organizzazioni sindacali rappresentative ove prevista nei contratti di cui all'art. 9 e al quarto periodo tale primo comma dell'art. 6 stabilisce che nell'individuazione delle dotazioni organiche, le amministrazioni non possono determinare, in presenza di vacanze d'organico, situazioni di soprannumerarietà di personale, anche temporaneo,



nell'ambito dei contingenti relativi alle singole posizioni economiche delle aree funzionali e di livello dirigenziale;

RICORDATO, dunque, che queste disposizioni impongono a tutte le amministrazioni pubbliche, oltre verificare il fabbisogno di personale, di effettuare la ricognizione annuale delle condizioni di soprannumero e di eccedenza del personale (impegnando in proposito i dirigenti) e sanzionando le P.A. inadempienti con il divieto di effettuare assunzioni di personale a qualunque titolo (compresi i rapporti di lavoro autonomo e co.co.co.) dettando nel contempo le procedure da applicare per il collegamento in esubero del personale eccedente e/o in soprannumero ai fini della loro ricollocazione presso altre amministrazioni ovvero, in caso di esito negativo, alla risoluzione del rapporto di lavoro;

VISTA la precedente delibera di G.C. n. 12 del 07/03/2012 con la quale si procedeva alla ricognizione in questione per l'anno 2012 dando atto che per tale anno non occorre avviare procedure per la dichiarazione di esubero, dato che nel 2011 non era presente personale né in soprannumero né in eccedenza;

RICHIAMATA, altresì, la delibera di G.C. n. 57 del 27/12/2012, con la quale si effettuava la verifica per l'anno 2013, previa rideterminazione della dotazione organica;

RITENUTO di procedere ora a verificare se occorre dichiarare procedure di esubero per l'anno 2014, valutando eventuali eccedenze e/o soprannumero di personale verificatesi nell'anno 2013;

VISTA in proposito la Circolare n. 4 del 28/04/2014 del Ministero per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, dalla quale emerge che:

- a) sopranumerarietà è la situazione per cui il personale in servizio (complessivamente inteso e senza alcuna individuazione nominativa) supera la dotazione organica in tutte le qualifiche, le categorie e le aree. L'amministrazione non presenta, perciò, posti vacanti utili per un'eventuale riconversione del personale o una diversa distribuzione dei posti;
- b) eccedenza è la situazione per cui il personale in servizio (inteso quantitativamente e senza individuazione nominativa) supera la dotazione organica in una o più qualifiche, categorie, aree o profili professionali di riferimento.

Si differenzia dalla soprannumerari et  in quanto la disponibilit  di posti in altri profili della stessa area o categoria, ove ricorrano le condizioni, potrebbe consentire la riconversione del personale;

RITENUTO di procedere a verificare la possibile esistenza di casi di soprannumero, partendo dalla vigente pianta organica cos  come approvata, da ultimo, con propria precedente delibera n. 57 del 27/12/2012;

ATTESO che dalla medesima emerge che il personale in servizio complessivamente considerato non supera la dotazione organica vigente (anzi, vi   attualmente n. 1 posto vacante);

CONSIDERATO, pertanto, che si pu  affermare che non esiste personale in soprannumero;

RITENUTO di procedere, ora, a verificare la possibile esistenza di casi di eccedenza di personale, sempre esaminando la vigente pianta organica;

ATTESO che non emergono casi di eccedenza, in quanto non vi sono casi in cui il personale in servizio superi la dotazione organica in una o pi  qualifiche, categorie o profili professionali;



TEL. 0525 527603
 FAX 0525 527602
 Cod. Fisc. 00428920342

Strada del Municipio, 7
 CAP 43040

COPIA

N ° 31

P. 3/6

CONSIDERATO poi che sono rispettate anche le vigenti disposizioni normative a proposito della spesa del personale, ricordando che questo Comune dal 01/01/2013 è soggetto al patto di stabilità;

FATTO PRESENTE, in particolare, che è rispettato il disposto dell'art. 76 –comma 7- della Legge n. 133/2008, per cui l'incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente è pari, nell'anno 2014, al 26,74% e la spesa di personale dell'anno 2014 di € 264.054,00 è inferiore a quella dell'anno 2013 di € 264.198,00 (nel rispetto del comma 557 –articolo 1- della Legge n. 296/2006);

SOTTOLINEATO che, ai sensi della Legge n. 111/2011, nel conteggio della spesa di personale sono state inserite anche quelle delle Società in *house*;

RICHIAMATE le leggi:

- n. 183 del 12/11/2011 che all'art. 16, poi ulteriormente modificato dall'art. 2 della Legge n. 135/2012, ha riscritto l'art. 33 del D.to Leg.vo n. 165/2001;

- n. 296/2006 –art. 1- comma 557, come sostituito dall'art. 14 –comma 7- della Legge n. 122/2010 “... *gli Enti sottoposti al patto di stabilità interna assicurano la riduzione della spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenuto della dinamica retributiva ed occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:*

a) *riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile;*

b) *razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratiche-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;*

c) *contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali”;*

- Legge n. 296/2006 – art. 1- comma 557/bis (come introdotto dall'art.14 –comma7- Legge n. 122/2010) “*Ai fini dell'applicazione della presente norma costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del D.to Leg.vo n. 267/2000, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'Ente”;*

- D.to Leg.vo n. 165/2001, art. 6 –comma 1- come modificato dall'art. 11 –comma 1- Legge n. 80/2006 e dall'art. 2 –comma 18- Legge n. 135/2012 “*Nelle amministrazioni pubbliche l'organizzazione e la disciplina degli uffici, nonché la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche sono determinate in funzione delle finalità indicate all'art. 1, comma 1, previa verifica degli effettivi fabbisogni e previa informazione delle organizzazioni sindacali rappresentative ove prevista nei contratti di cui all'articolo 9.Nei casi in cui processi di riorganizzazione degli uffici comportano l'individuazione di esuberi o l'avvio di processi di mobilità, al fine di assicurare obiettività e trasparenza, le amministrazioni pubbliche sono tenute a darne informazione, ai sensi dell'articolo 33, alle organizzazioni sindacali rappresentative del settore interessato e ad avviare con le stesso un esame sui criteri per l'individuazione degli esuberi o sulle modalità per i processi di mobilità. Decorsi trenta giorni dall'avvio dell'esame, in assenza dell'individuazione di criteri e modalità condivisi, la pubblica amministrazione procede alla dichiarazione di esubero e alla messa in mobilità. Nell'individuazione delle dotazioni organiche, le amministrazioni non possono*



COPIA

N ° 31

P. 4/6

determinare, in presenza di vacanze di organico, situazioni di soprannumerarietà di personale, anche temporanea, nell'ambito dei contingenti relativi alle singole posizioni economiche delle aree funzionali e di livello dirigenziale. Ai fini della mobilità collettiva le amministrazioni effettuano annualmente rilevazioni delle eccedenze di personale su base territoriale per categoria o area, qualifica e profilo professionale. Le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale";

TUTTO ciò premesso e considerato;

ACQUISITO il parere favorevole del Segretario Comunale, Responsabile del Servizio personale (art. 49 del D.to Leg.vo n. 267/'00) sulla regolarità tecnica, viste le allegate dichiarazioni del Responsabile Servizio finanziario, del Responsabile del Servizio tecnico nonché del Segretario Comunale in qualità di Responsabile di Servizio);

VISTO l'art. 48 del D.to Leg.vo n. 267/'00 e richiamata la competenza di quest'organo, venendo in considerazione un atto non di natura gestionale in materia di personale e tenendo conto che competendo allo stesso il regolamento sul funzionamento degli uffici e dei servizi, allo stesso competono le decisioni di natura politica in materia di personale;

A voti unanimi e palesi;

D E L I B E R A

- 1) **Di dare atto** che per l'anno 2014 non occorre procedere, ai sensi dell'art. 33 del D.to Leg.vo n. 165/2001 e s.m., a procedure di dichiarazioni di esubero di personale verificato, come dimostrato in premessa, che nel 2013 non vi è né personale in sovrannumero né in eccedenza né si prevede che ciò possa accadere nel 2014;
- 2) **Di trasmettere** il presente atto alle Organizzazioni sindacali;
- 3) **Di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi di legge.



Allegato alla delibera di G.C. n. 31 del 04/06/2014

Il Responsabile del Servizio tecnico

Ai sensi dell'articolo 33 del D.to leg.vo n. 165/2001 e s.m., il sottoscritto Pesci Geom. Silvio, Responsabile del Servizio tecnico di questo Comune, comunica che nel proprio Settore non esistono situazioni di sovrannumero ed eccedenza di personale

Terenzo, 4 giugno 2014

Il Responsabile del Servizio
F.to Pesci Geom. Silvio

Il Responsabile del Servizio economico-finanziario

Ai sensi dell'articolo 33 del D.to leg.vo n. 165/2001 e s.m., la sottoscritta Saia Rag. Patrizia, Responsabile del Servizio economico-finanziario di questo Comune, comunica che nel proprio Settore non esistono situazioni di sovrannumero ed eccedenza di personale

Terenzo, 4 giugno 2014

Il Responsabile del Servizio
F.to Saia Rag. Patrizia

Il Responsabile dei Servizi Affari generali, Personale, Sociali, Demografici ecc...

Ai sensi dell'articolo 33 del D.to leg.vo n. 165/2001 e s.m., la sottoscritta Caffarra Dott.ssa Maddalena, Responsabile dei Servizi Affari generali, Personale, Sociali, Demografici ecc... di questo Comune, comunica che nel proprio Settore non esistono situazioni di sovrannumero ed eccedenza di personale

Terenzo, 4 giugno 2014

Il Responsabile dei Servizi
F.to Caffarra Dott.ssa Maddalena



COPIA

N ° 31

P. 6/6

Visto: si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del T.U. approvato con D.to Leg.vo n. 267 del 18.08.2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Caffarra Dr.ssa Maddalena

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to Bevilacqua Danilo

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Caffarra Dr.ssa Maddalena

PUBBLICAZIONE

Pubblicata all'albo pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire da **oggi 23 luglio 2014 fino al 07 agosto 2014**.

Trasmessa in elenco ai capigruppo ai sensi dell'art. 125 del D.to Leg.vo n. 267/2000.

Terenzo, 23 luglio 2014

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Caffarra Dr.ssa Maddalena

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione pubblicata all'albo pretorio di questo Comune è diventata esecutiva ai sensi dell'ultimo comma dell'art.134 del D.to Leg.vo n. 267/2000 in **data 04 giugno 2014**.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Caffarra Dr.ssa Maddalena

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Terenzo, 23 luglio 2014.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Caffarra Dr.ssa Maddalena
